

Gestione degli errori

Tutte le computazioni possono fallire. **Fallimento causa:**

- Non ricevo dato atteso
- Se computazione produceva effetti collaterali (scrivere file su disco), non so dire di per se cosa succeda
 - Es: db correggono questa situazione con il concetto di transazione → butta via modifiche fatte da inizio transazione a punto attuale → nei sistemi operativi questo concetto non esiste.
- **Cause di fallimenti:**
 - **Prevedibili**
 - Argomenti illeciti
 - Conversione testo numero
 - Possibili ma **non** proprio prevedibili
 - Memoria/spazio disco esauriti
 - Malfunzionamento della rete o di periferiche
- Fallimenti possono essere di **2 tipi principali:**
 - Malfunzionamenti **recuperabili**
 - Non compromettono lo stato del programma → si può fare ripristino
 - **RIPRISTINO**
 - Ritentare operazione
 - Potrebbe funzionare aggiungendo una pausa, potrebbe esser stato causato da problema momentaneo di rete
 - Richiedere intervento utente/admin
 - Utilizzare strategia alternativa
 - In alcuni casi sono presenti dei metodi veloci per fare le cose e altri noiosi ma più safe
 - Malfunzionamenti **non** recuperabili
 - Causano alterazione imprevedibile dello stato o che indicano l'impossibilità di procedere con ulteriore computazione
 - **TERMINO PROCESSO**

Nota: non è detto che il punto in cui si verifica il fallimento sia a conoscenza di informazioni tali da comprendere come comportarsi

- Occorre fare in modo che, in caso di fallimento della computazione all'interno di una funzione, il **controllo torni al suo chiamante**, corredato di una opportuna descrizione di quanto successo
 - Segnalo che si è rotto qualcosa e specifico cosa si è rotto
 - Eccezioni

Rust offre tipi algebrici → `Result<T, E>` e `Option<T>` per esprimere gli esiti delle computazioni

- **Result**
 - Nota per E: meglio che sia un tipo che implementa il tratto Error
- **Option**, ritorna
 - Risultato
 - None → non è stato possibile calcolare il risultato ma non ti dico il perché
- Offre inoltre la macro **`panic!(..)`** per forzare l'interruzione del thread corrente producendo una descrizione testuale di quanto successo.

NOTA SU ALTRI LINGUAGGI

In C++ l'eccezione può essere un qualunque dato; una funzione al suo interno può contenere l'istruzione throw, che, quando viene eseguita prende un dato qualunque e forza il ritorno dalla funzione stessa.

Nota su c++: return mi fa tornare alla riga successiva. Throw mi fa arrivare in quella linea e mi guardo intorno per vedere se il blocco è in un blocco try. Se è in un blocco try, salto alla sua fine e vedo se il mio errore è presente in uno dei suoi catch. Catch ha il compito di sistemare tutto.

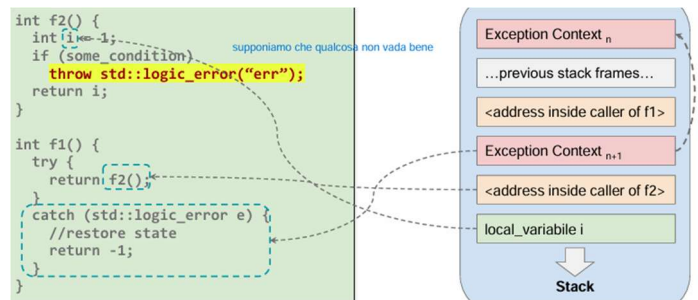
```
try {  
    //codice che può fallire direttamente o indirettamente  
} catch (ExceptionType1 e1) {  
    //__istruzioni di recupero  
} catch (ExceptionType2 e2) { ... }
```

Nel caso in cui non sia racchiuso in un try, vado al chiamante del chiamante e così via... Se nessuno lo ha, torno all'inizio del thread e, in C++, il programma si arresta con codice di errore !=0.

- Se sono thread principale → exit
- Se sono thread secondario → terminate

Nota su java: su java c'è una tipologia di exception, RuntimeException che è esentata. Ha come sottoclasse NullPointerException. Inoltre java permetteva Finally → comunque sia andata sta roba, bene o male → esegui il blocco finally.

Ritorno a C++: processore deve salvarsi nello stack l'Exception Context. Il più recente Exception Context è salvato in un registro dedicato –immagini slide 11



RAII: Resource Acquisition Is Initialization → si possono usare i distruttori degli oggetti per metter a posto delle cose. Le azioni del distruttore devono potersi fare in ogni caso.

Nota: il compilatore non è in grado di accertare dove avvengono eccezioni

Nota: in alcuni casi un'eccezione può a sua volta causare eccezione

- Es: file non creato
 - Se si scende nei controlli si scopre che era stata causata da altra eccezione che comunicava disco pieno.

RUST

Usa **Result<T,E>**

- **T**, tipo che descrive cosa ritorni se va bene
- **E**, tipo che descrive cosa ritorni se va male

```
enum Result<T, E> {  
    Ok(T),  
    Err(E),  
}
```

```
fn read_file(name: &str) -> Result<String, io::Error> {  
    let r1 = File::open(name);  
    let mut file = match r1 {  
        Err(why) => return Err(why),  
        Ok(file) => file,  
    };  
    let mut s = String::new();  
    let r2 = file.read_to_string(&mut s);  
    match (r2) {  
        Err(why) => Err(why),  
        Ok(_) => Ok(s),  
    }  
}
```

Metodi per Result:

- I metodi **is_ok(&self)** e **is_err(&self)** permettono, rispettivamente, di determinare se l'esito di un'operazione ha avuto successo o meno
 - I metodi **ok(self)** e **err(self)** consumano il risultato trasformandolo in un oggetto di tipo **Option<T>** piuttosto che **Option<E>**
 - Il metodo **map(self, op: F) -> Result<U,E>** applica la funzione al valore contenuto nel risultato, se questo è ok, altrimenti lascia l'errore invariato
 - Il metodo **contains(&self, x: &U)** restituisce vero se il risultato è valido e contiene un valore che equivale all'argomento
 - Il metodo **unwrap(self) -> T** restituisce il valore contenuto, se è valido, ma invoca la macro **panic!(...)** se il risultato contiene un errore
- Accetta messaggio per indicare errore

Se c'è un male unrecoverable → uso **panic**

- Se ci sono dei distruttori pendenti che avevano seganto qualcosa da fare, vengono eseguiti
- Se il thread che ha invocato panic è principale → cessa tutto
- Se il thread che ha invocato panic è secondario → solo lui temrina, gli altri continuano a fare quello che dovevano

Il tipo Result<T, E>, ha delle funzioni aggiuntive:

- **unwrap** → sono certo che è andato bene quindi prendilo (se va male panica)
- **expect** → prendilo ma se non riesci a prenderlo stampa questa cosa (se va male stampa cosa)

nota: singole righe che possono fallire, falle seguire dal **punto interrogativo ?** → verifica internamente se Ok o Err e ritorna quello che ottieni.

In questo caso va bene perché file::open e read_to_string restituiscono lo stesso tipo di errore (io::Error)

```
fn read_file(name: &str) -> Result<String, io::Error> {  
    let mut file = File::open(name)?;  
    let mut s = String::new();  
    file.read_to_string(&mut s)?;  
    Ok(s)  
}
```

Errori eterogenei

In alcuni casi è importante che l'errore ritornato dal? sia lo stesso ritornato dalla funzione dove si scatuisce.

- Rust offre diversi modi per propagare errori eterogenei, la scelta spetta al programmatore sulla base delle sue esigenze

Per questo libreria standard ha **implementazione generica del tratto From** → posso ritornare un **Box<dyn error>** → **trasferisco error su heap e do il puntatore.**

```
impl<E: error::Error> From<E> for Box<dyn error::Error>;
```

- Gli oggetti-tratto richiedono l'utilizzo di fat pointer e vtable con il conseguente costo in termini di memoria
- Durante la conversione vengono perse le informazioni sul tipo dell'errore
- Si può risalire allo specifico errore tramite l'utilizzo del **downcast_ref()** a patto che si conosca l'implementazione della funzione che genera gli errori
- La conversione può avvenire in maniera implicita attraverso l'utilizzo dell'operatore ?

```
fn sum_file(path: &Path) -> Result<i32, Box<dyn error::Error>> {  
    let mut file = File::open(path)?; // io::Error -> Box<dyn error::Error>  
    let mut contents = String::new();  
    file.read_to_string(&mut contents)?; // io::Error -> Box<dyn error::Error>  
    let mut sum = 0;  
    for line in contents.lines() {  
        sum += line.parse::<i32>()?; // ParseIntError -> Box<dyn error::Error>  
    }  
    Ok(sum)  
}  
  
fn handle_sum_file_errors(path: &Path) {  
    match sum_file(path) {  
        Ok(sum) => println!("sum is {}", sum),  
        Err(err) => {  
            if let Some(e) = err.downcast_ref::<io::Error>() { ... } //tratto io::Error  
            else if let Some(e) = err.downcast_ref::<ParseIntError>() { ... } //tratto ParseIntError  
            else { unreachable!(); } //non può capitare  
        }  
    }  
}
```

Downcast ref si chiede il tipo dell'errore verificato e in base a quello dà il messaggio opportuno.

Propagare errori eterogenei: è possibile implementare degli **errori custom** in modo tale da propagare errori eterogenei senza forzare il sistema dei tipi:

- Errori custom devono implementare il tratto **Error** e i tratti **Debug** e **Display**
- Utilizzo di `enum` permette di racchiudere i diversi tipi di errore da gestire con **match**
- Necessario implementare tratto **From** per convertire i diversi errori nel tipo custom da propagare

```
[dependencies]
thiserror = "1.0"                                TOML

#[derive(Error, Debug)]
enum SumFileError {                                MAIN

    #[error("IO error {0}")]
    Io(#[from] io::Error),

    #[error("Parse error {0}")]
    Parse(#[from] ParseIntError),
}
```

```
#[derive(Debug)]
enum SumFileError {
    Io(io::Error),
    Parse(ParseIntError),
}
```

```
impl From<io::Error> for SumFileError {
    fn from(err: io::Error) -> Self { SumFileError::Io(err) }
}
impl From<ParseIntError> for SumFileError {
    fn from(err: ParseIntError) -> Self { SumFileError::Parse(err) }
}
impl fmt::Display for SumFileError {
    fn fmt(&self, f: &mut fmt::Formatter<'_>) -> fmt::Result {
        match self {
            SumFileError::Io(err) => write!(f, "IO error: {}", err),
            SumFileError::Parse(err) => write!(f, "Parse error: {}", err),
        }
    }
}
impl error::Error for SumFileError {
    fn source(&self) -> Option<&(dyn error::Error + 'static)> {
        Some(match self {
            SumFileError::Io(err) => err,
            SumFileError::Parse(err) => err,
        })
    }
}
```

```
fn sum_file(path: &Path) -> Result<i32, SumFileError> {
    let mut file = File::open(path)?;
    let mut contents = String::new();
    file.read_to_string(&mut contents)?;
    let mut sum = 0;
    for line in contents.lines() {
        sum += line.parse::<i32>()?;
    }
    Ok(sum)
}

fn handle_sum_file_errors(path: &Path) {
    match sum_file(path) {
        Ok(sum) => println!("the sum is {}", sum),
        Err(SumFileError::Io(err)) => {...},
        Err(SumFileError::Parse(err)) => {...},
    }
}
```

Le librerie aiutano:

- **Thiserror** → si riesce a generare in automatico il **tratto error** tramite la macro `derive`
 - Etc
- **Anyhow** → permette di gestire in modo semplice la **gestione degli errori**
 - Informa che la funzione genera un anyhow error
 - Mi da la possibilità di aggiungere dei contesti
- Il crate **anyhow** definisce l'oggetto-tratto **anyhow::Error** che semplifica la gestione idiomatica degli errori
 - Si può usare il tipo **anyhow::Result<T>** per incapsulare il valore di ritorno di una funzione che può fallire
- Questo tipo offre un'implementazione automatica del tratto **From<T: Error>**, il che permette di utilizzare la notazione basata sull'operatore **?** per propagare l'errore ritornato
 - Quando viene generato un errore è possibile aggiungere una descrizione che contestualizza ciò che è successo tramite i metodi **context(...)** e **with_context(...)**
 - Il messaggio di errore associato verrà sostituito dalla stringa indicata seguita dalla causa originale

```
fn sum_file(path: &Path) -> anyhow::Result<i32> {
    let mut file = File::open(path).with_context(|| format!("Missing path {}", path)) ? ;

    let mut contents = String::new();
    file.read_to_string(&mut contents).context("File read error") ? ;
    let mut sum = 0;
    for line in contents.lines() {
        sum += line.parse::<i32>().with_context(|| format!("Not a number: {}", line)) ? ;
    }
    Ok(sum)
}

fn handle_sum_file_errors(path: &Path) {
    match sum_file(path) {
        Ok(sum) => println!("sum is {}", sum),
        Err(err) => {
            if let Some(e) = err.downcast_ref::<io::Error>() {...} //tratto io::Error
            else if let Some(e) = err.downcast_ref::<ParseIntError>() {...} //tratto ParseIntError
            else { unreachable!(); } //non può capitare
        }
    }
}
```

Codice lez24/04 → ok